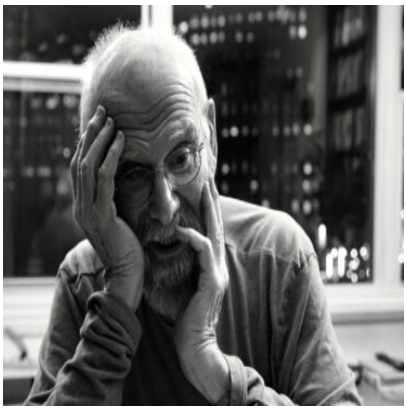

Siamo uomini o ratti?

Descrizione

Nella prefazione al libro *Lâ??uomo che scambio sua moglie per un cappello* il neurologo, **Oliver Saks** condensa la sua vocazione (che lo portÃ² alla fama mondiale): â??*le anamnesi accennano al soggetto con formule sbrigative che potrebbero riferirsi ad un essere umano come a un ratto.* ***Per riportare il soggetto che soffre, si avvilisce, lotta, al centro del quadro, dobbiamo approfondire la storia di un caso sino a farne una storia, un racconto..***â?•.

Tale medesima urgenza, di riportare al centro dello studio la persona, deve avvertirsi nellâ??ambito della responsabilitÃ civile, dove tra baremes medico legali (di algida asciuttezza) e valori tabellari da attribuire al corpo ed alla mente, **lâ??umanitÃ scolorisce in un calcolo asettico e sintetico**.

Non siamo ragionieri, piuttosto giuristi che, con competenza e nel rispetto dei reciproci ruoli, si avvicinano al **dolore di una persona**. La migliore scienza medico legale e la piÃ¹ matura giurisprudenza si impegnano a sostituire un approccio superficiale e asettico con uno piÃ¹ descrittivo ed analitico, al fine di giungere alla **personalizzazione del risarcimento** ed in fin dei conti al **principio di equitÃ** . Danno e persone sono sempre indissolubilmente legati, se scompare la persona inevitabilmente scompare il danno.

Categoria

1. Il contabile e l'artista

Data di creazione
12 Apr 2023